

## PROGRAMMA XII EDIZIONE APERITIVO IN MUSICA

Concerto d'apertura domenica 17 gennaio: si comincia con la musica balcanica della "Klez gang", quartetto composto da Michele Sanguedolce alla tromba, Roberto Ricciardelli al clarinetto, Antonio Giorgi alla tuba e Stefano Franceschelli alla fisarmonica e percussioni.

L'anima esplosiva della Klez Gang, che racchiude al suo interno l'essenza della musica classica, jazz e popolare, è pronta per sorprendere il pubblico con le sue sonorità di tradizione klezmer (musica d'origine ebraica, che accompagna feste di **matrimonio**, **funerali** o semplici episodi di vita quotidiana), balcanica e dei paesi dell'est Europa, in un ritmo travolgente che rievoca le colonne sonore dei film di Emir Kusturica, le musiche di Goran Bregovic e la musica degli spettacoli teatrali di Moni Ovadia.

Dopo la recente collaborazione (2009) con Enrico Ruggeri nell'ultimo triplo cd "All in... l'ultima Follia!" e la partecipazione al Festival Musicale "nei Suoni dei Luoghi 2009" in Friuli-Venezia Giulia, la band si presenta al pubblico con un programma musicale scoppiettante, raffinato e ricco di energia.

Domenica 31 gennaio è la volta di "Non solo tango": il duo composto da Giuseppe Gentile al clarinetto e Natalino Archetti alla fisarmonica presenta brani famosi come: "Tu sì na cosa grande" portata al successo da Domenico Modugno e Ornella Vanoni nel 1964, "Istoria de un amor", interpretata, tra gli altri, da Julio Iglesias e Iva Zanicchi, "Tanguango" di Astor Piazzola e "Besame mucho", riconosciuta nel 1999 come la canzone in lingua spagnola più cantata e registrata e forse la più tradotta in altre lingue; anche i Beatles si cimentarono con questa canzone che fu poi inclusa nella compilation del 1995 "Anthology I".

La musica napoletana e il jazz caratterizzano i due appuntamenti di febbraio.

Domenica 7 la formazione "14 strings duo", composta da Tiziano Palladino al mandolino e Isidoro Nugnes alla chitarra, propone musiche della tradizione napoletana. Alla formazione "14 strings duo" va riconosciuto il merito di aver saputo coniugare tradizione e innovazione: il caratteristico tremolo del mandolino e il pizzicato della chitarra allietteranno il pubblico con un repertorio che propone musiche che attraversano secoli di storia e tradizione spaziando dal 1600 fino ai giorni nostri.

Il 28 febbraio il "Charlie Parker saxophone quintet", composto da Valter Nicodemi al sax alto, dal soprano e sax alto Giampaolo Antongirolami, da Luca Mora e Roberto Micarelli al sax tenore e da Gabriele Giampaolletti al sax baritono, presenta brani provenienti dal mondo del jazz (Charlie Parker), del cinema (le colonne sonore di Ennio Morricone), delle danze popolari, del tango argentino di Astor Piazzola e della canzone americana. Il quintetto ha preso in prestito il nome, volendo rendergli omaggio, da uno tra i più originali e arditi innovatori del jazz e del sassofono, il celebre Charlie Parker (1920-1955), il quale, grazie ad un virtuosismo ancora oggi ammirabile e da pochi eguagliato, ha dato un contributo decisivo allo sviluppo della tecnica del suo strumento riuscendo a travalicare l'ambito strettamente jazzistico e a portare il sassofono alla conoscenza del grande pubblico.

Marzo e Aprile vedono l'intersecarsi del "fil-rouge" classico-moderno.

Domenica 14 marzo è di scena Mozart nell'esecuzione proposta da "Breath Clarinet quartet", formazione di clarinetti cremonese composta da Yuri Boschioli, Carlo Giosuè Vallone, Eva e Roberta Patrini. Il concerto prevede l'esecuzione di brani mozartiani, dove il corno di bassetto tanto caro a Mozart è il protagonista.

Domenica 28 marzo lo spettacolo "sentimental mood" propone un piacevole percorso nel repertorio vocale di carattere "sentimentale": dai classici "Aprile" di Leoncavallo e "A vucchella" di Tosti attraverso "La vita è bella" di N. Piovani" e "C'era una volta l'America" di Morricone fino alle

“songs” di Gershwin (Summertime, The man I love). La soprano Maria Sirignano, e Antonella de Vinco al pianoforte sono l’anima della performance musicale proposta.

Domenica 11 aprile ancora classica: l’Accademia Musicale Internazionale dedica un omaggio a due grandi compositori romantici nel bicentenario della nascita: a Chopin, “poeta del pianoforte” (come è stato definito dal parlamento polacco) e a Schumann, la cui musica è oggi considerata audacemente originale per l’armonia, il ritmo e la forma. A far rivivere la magia di questi due grandi compositori è la giovane pianista ventottenne Marsida Koni, concertista di chiara fama che “possiede delle straordinarie capacità professionali, evidenzia un’ottima arte pianistica e uno stupefacente senso per lo stile”.

Gran chiusura domenica 28 aprile con ritmi tutti latini: in “Brasiliando” le musiche di Antônio Carlos Jobim, “Ô maestro” della bossanova, fusione di samba e jazz, rivivono grazie all’“Insensatez trio” composto da Jana Hildebrandt al flauto, la perugina Lucia Giannini voce e Francesco Vitillo alla chitarra.

Tutti i concerti cominciano alle ore 11.30 presso il Teatro Pavone, il costo dei biglietti è di € 8, ridotto € 5, la biglietteria apre un’ora prima.

Per altre informazioni contattare l’Accademia Musicale Internazionale al 333-86412